

---

## **Settimana di preghiera unità cristiani: Udine, domani l'incontro su "Abramo, padre della fede" con cristiani, ebrei e musulmani**

"Abramo, padre della fede" è il titolo dell'appuntamento che avrà luogo mercoledì 17 gennaio alle 17.30 al centro culturale "Paolino d'Aquileia" di Udine, in via Treppo n. 5/B, in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si celebra dal 18 al 25 gennaio. A promuovere l'iniziativa è il Servizio diocesano per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e le sette. "Il patriarca Abramo è presente nelle radici di tutte le tre grandi religioni: il tema dell'incontro del 17 gennaio, quindi, è stato individuato assieme" spiega il diacono Marco Soranzo, responsabile del Servizio diocesano. "Tre religioni che dialogano su qualcosa che le accomuna è un fatto significativo per le nostre comunità religiose e per la società civile", aggiunge. L'incontro – con ingresso libero – è realizzato in collaborazione con l'Istituto superiore di scienze religiose "Santi Ermagora e Fortunato" di Udine, l'Ufficio scolastico diocesano, la Scuola cattolica di Cultura di Udine, la sezione udinese del Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale), la biblioteca "P. Bertolla" del Seminario arcivescovile e il Gris di Udine (Gruppo di ricerca e informazione socio-religiosa). All'incontro interverranno rappresentanti di tutte le tre religioni: Alexander Meloni, rabbino capo della comunità ebraica di Trieste (e dell'intera regione); suor Rosangela Lamanna, docente all'istituto di Scienze religiose "Santi Ermagora e Fortunato"; Fatima Tizbibt, rappresentante delle comunità islamiche di Udine. Per quanto concerne l'ebraismo, nel territorio diocesano udinese non ci sono presenze organizzate. Oltre a un referente locale, vi sono alcune famiglie di origine ebraica che per il culto fanno riferimento alle sinagoghe di Trieste o di Gorizia. Quella musulmana, invece, è una presenza molto più diffusa: sono circa ottomila i fedeli islamici che frequentano i quindici centri di preghiera sparsi nel territorio diocesano, tre dei quali sorgono in città a Udine. I praticanti – quasi esclusivamente sunniti – provengono da una ventina di Paesi.

Patrizia Caiffa